

L'intervista

«Con Bologna voglio esserci»

Cavaliero vuole bruciare i tempi di recupero: «Sto lottando contro il tempo»

A tre settimane dall'operazione il **play-guardia** è tornato ad allenarsi con l'**Alma**: «Faccio di tutto per essere sul parquet il **29 ottobre**»

di **Lorenzo Gatto**

► TRIESTE

«Il mio sogno? Rientrare domenica 29 ottobre contro la Fortitudo. Sto lottando contro il tempo, credetemi, ce la metterò tutta». A tre settimane dall'operazione alla caviglia che ha gli ha impedito di essere in campo in questo inizio di stagione, Daniele Cavaliero ha ripreso a lavorare con la squadra. Con molta cautela, cercando di non rischiare nulla, con l'obiettivo di valutare i progressi compiuti nelle ultime settimane. **LAVORO** «Mi sento come uno studente che arriva in ritardo a lezione e deve cercare di mettersi in pari con i compagni - racconta Daniele -. In questo momento siamo dove speravamo di essere, ci stiamo dando dentro per accorciare i tempi di recupero rispetto alle sei settimane iniziali.

Alti e bassi, ogni tanto ho qualche momento di sconforto. Per fortuna ci pensa Bussani a ricordarmi che fino a fine mese abbiamo ancora tempo e che comunque, se non dovessimo farcela, non morirà nessuno».

SPETTATORE Da bordo campo, vicino ai suoi compagni di squadra, ha vissuto i successi di questo inizio di stagione. «Abbiamo giocato tre partite delicate - racconta -. La prima in trasferta, senza i due lunghi titolari, contro una neopromossa che voleva bagnare il suo esordio davanti ai tifosi con una vittoria. Forlì e Imola sono state altre due partite difficili perché in una abbiamo inserito Bowers, nella seconda Da Ros. Inserimenti in corsa che, se da un lato sono stati un valore aggiunto, dall'altro hanno portato qualche scompenso. Abbiamo sofferto e subito troppi punti: ragionando in prospettiva su altri campi e contro avversarie più quotate quel tipo di prestazione avrebbe potuto non essere sufficiente per portare a casa la vittoria. Lo sappiamo ed è per questo

che il nostro allenatore e tutto lo staff tecnico stanno insistendo per farci capire che l'approccio alla gara, la voglia di sacrificarci in difesa e di fare un passo verso i compagni sarà fondamentale in ogni partita».

CARATTERISTICHE Se la difesa deve migliorare, tornando a essere l'arma in più che nella passata stagione ha spinto l'Alma verso la finale promozione, l'at-

tacco deve ritrovare quella verve che in questo inizio di campionato sembra essersi smarrita. «La poca spinta propulsiva - sottolinea Cavaliero - dipende sempre dall'aggressività che portiamo in campo. Su questo stiamo lavorando perché il nostro atteggiamento difensivo non è quello che vorremmo. Alzare l'intensità, costringere gli avversari a forzare tiri e a perder palla diventa prioritario per tornare ad ammirare lo spirito della passata stagione. Poi è chiaro che Bowers non ha le caratteristiche di Parks e Fernandez quelle di Bossi. Sono giocatori che amano un tipo di gioco diverso ma dobbiamo capire che per ambire a essere una squadra che punta alla promozione dovremo trovare il giusto equilibrio tra transizione e gioco più ragionato».

BERGAMO Sfida che, assieme a quella della Fortitudo contro Orzinuovi, sembra disegnata apposta per apparecchiare la tavola in vista dello scontro al vertice tra Trieste e Bologna. «Chiedo scusa ai tifosi se dico una cosa banale - conclude Daniele - ma attenzione ai nostri prossimi avversari. Che magari sono in difficoltà ma che, proprio per questo, possono diventare pericolosi. Sulla sfida di fine mese contro la Fortitudo, lo scorso anno con loro si è creata una bella rivalità e ho la sensazione che per ambire a qualcosa di importante, prima o poi, ci ritroveremo a fare i conti con loro».

